

quattro festini del Doge, non più che
 alcuno de' Pregadi all' anniversario
 del Cardinal Zeni per la distribu-
 zione d'un ducato per persona. Si che
 gli Ambasciatori aurebbero sempre
 de' Barnaboti † alle loro tavole, se † Vediasi
 fosse lecito d'aver con essi commer- le note
 cio. In effetto gli stranieri, che spen-
 dono, ne hanno sempre alcuno, che
 tengono loro buona compagnia per
 questo, sotto pretesto di mostrar lo-
 ro le rarità della Città, e spiegare
 le antichità e le Feste, come anche
 le figure, ed i simboli misteriosi
 dell' Abbate Gioachimo † nella
 Chiesa di S. Marco. Il che fanno con
 ragioni magnifiche, che sono la mag-
 gior parte tutte menzogne inventa-
 te per fare le cose più maravigliose.
 E così che dicono l'edificazione del-
 la loro Città esser cominciata in un
 simil giorno che la creazione del
 mondo, acciò che la fondazione ne
 sembri a più augusta agli Stranieri. a vi mis-
 E ancora così, che mostrano le ve- cando
 stigia, ed i monumenti di molte vi- humanis
 torie, che non hanno mai riporate. Divinis
 primer.